

NEWS



Medicina Pontina

Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina



Organo ufficiale di informazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Latina



“A proposito del rapporto tra Ordine e Media...”
L'opinione del giornalista Pag. 2

La responsabilità professionale del medico

Sabato 22 Aprile 2006
Sala Conferenze Presidio Ospedaliero “Dono Svizzero” - Formia Pag. 3



Contrastare le accuse infondate di malpractice
per restituire serenità al rapporto medico - paziente
a cura dell' A.M.A.M.I.
Associazione per i Medici accusati di malpractice ingiustamente Pag. 4



Le Regole di Padova

Proposta approvata in occasione del
III° Congresso nazionale A.M.A.M.I. Pag. 5-6

Maxi-truffa al Servizio sanitario

Denunciati dalla Finanza 95 medici di base in tutta Italia

Avvisi di garanzia notificati dopo un'attività d'intelligence durata oltre un anno

Passate al setaccio 17mila ricette

Truffa sanitaria, in corso di notifica gli avvisi di conclusione indagine

Un mare di ricette dubbie

Medici sbigottiti in tutta la provincia pontina

Ricette a «fantasmi», si sgonfiano le accuse

Spazio dedicato agli articoli

29 Marzo - pagine 1-15 = 74%

1 Aprile - pagina 18 = 37%

6 Aprile - pagina 35 = 18%

*La notizia...
dimagrisce
rapidamente!!*

“A proposito del rapporto tra Ordine e Media...”



In qualità di giornalista, ho sempre raccomandato agli iscritti e ai loro rappresentanti in seno all'Ordine, con i quali da anni collaboro, di non farsi travolgere di fronte a certe vicende descritte dai giornali, di non divenire preda di facile vittimismo ma, piuttosto, farsi soggetti propositivi e confrontarsi con la massima apertura e trasparenza con i mass media. Anche se, a volte, la pubblicazione “strillata” di un elenco di medici “colpevoli” non contribuisce a rasserenare il clima e rende più faticoso il dialogo.

Non è corretto, d'altra parte, interpretare la reazione dei medici nei confronti di un certo “stile” giornalistico come mera difesa della “corporazione”, della “casta”. Ma è altrettanto vero che la logica dell'arroccamento non paga. Sono testimone, come giornalista, che di ciò è pienamente convinto l'Ordine, la cui volontà di dialogo si è andata consolidando nel tempo tanto da dotarsi fin dal 2001 della funzione chiamata “Comunicazione ed Immagine”, ormai capace di interloquire in tempi rapidi ed efficaci con i mass media e anche direttamente con i cittadini oltre che con i propri iscritti.

L'opinione pubblica ha bisogno di conoscere la realtà dei fatti, e deve anche poter valutare seriamente lo stato delle cose, senza assecondare quella naturale tendenza a sommarie generalizzazioni che, nel settore specifico, inducono a volte con troppa facilità a parlare di mala sanità.

Accade spesso che certe notizie si riducano nel tempo in una bolla di sapone ma non si dimentichi che, a quel punto, il danno è fatto e il “segno” resta nell'opinione pubblica.

Ricordiamoci che, ogni giorno, migliaia di professionisti della salute (medici, infermeri, ecc.) svolgono il loro lavoro con passione, senza ambire a particolari riconoscimenti, ma solo per la soddisfazione di risolvere i problemi dei pazienti.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Latina continua a credere nella possibilità di confrontarsi serenamente e senza pregiudizi.

L'exasperazione dei toni, i giudizi inappellabili e i preconcetti non servono a nessuno, meno che mai a lettori e pazienti.

Per questo è assolutamente necessario non perdere di vista la necessità di rispettare le “persone” e la loro professionalità, al di là che si tratti di un medico o di un giornalista, di non perdere la fiducia nella capacità di realizzare un corretto confronto e consolidare quel costruttivo dialogo già iniziato tra professionisti della salute e dell'informazione.

Antonella Cassioli

Direttore Responsabile di “Medicina Pontina”

Assemblea ordinaria degli Iscritti

Sabato 22 Aprile 2006 ore 9.00 - 11.00

La responsabilità professionale del medico

Sabato 22 Aprile 2006 ore 11.00 - 13.00

Sala Conferenze Presidio Ospedaliero "Dono Svizzero" - Formia

Coordinano:

Manuela Perrone

Giornalista de "Il Sole 24 Ore Sanità"

Alessandra Testuzza

Avvocato penalista

Partecipano:

Angela Di Pietro

Coordinatrice Redazione provinciale de "Il Tempo"

Maurizio Maggiorotti

Presidente A.M.A.M.I.

Ernesto Petti

Direttore Generale Azienda U.S.L. Latina

Giovanni Maria Righetti

*Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della provincia di Latina*



Contrastare le accuse infondate di malpractice per restituire serenità al rapporto medico - paziente

a cura dell' A.M.A.M.I.

Associazione per i Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente

Oggi il rapporto medico-paziente vive un momento di profondo mutamento.

Assistiamo ad una situazione conflittuale mai registrata per nessuna categoria di professionisti. Si stima che l'80% dei chirurghi abbia ricevuto almeno una richiesta di risarcimento o un avviso di garanzia, nella maggior parte dei casi risolti senza seguito per l'insussistenza dell'accusa.

I medici si sentono controllati dalla magistratura e giudicati ancor prima dalla stampa. Compresi tra la volontà di offrire le migliori cure ai pazienti e le decisioni degli organi di amministrazione economico-sanitaria che impongono loro i parametri a cui attenere ogni scelta terapeutica.

Le Assicurazioni che offrono garanzia per la responsabilità civile sanitaria, operano spesso la disdetta del contratto assicurativo dopo ogni notizia di richiesta di risarcimento che giunge al medico, indipendentemente dall'accertamento della responsabilità dello stesso.

Negli ultimi 10 anni si è assistito ad un aumento dei premi del 240% ed oggi un chirurgo stenta a trovare una compagnia che lo assicuri, pur spendendo una cifra che può superare una intera mensilità dello stipendio. Parimenti il cittadino/paziente vive un momento di grande disorientamento a causa dei messaggi contrastanti offerti dai media.

Infatti, non passa giorno senza che si abbiano notizie circa i traguardi impensabili raggiunti dalla medicina ma, contemporaneamente, di gravissimi e ben poco scusabili errori sanitari. In questo clima i cittadini possono divenire oggetto della "medicina difensiva", ossia di quella serie di scelte terapeutiche che i medici operano a volte più per cautela giudiziaria che per reale convincimento scientifico.

Per ridare serenità al rapporto medico/paziente è necessario che tutti gli attori del sistema si impegnino a riscrivere le Regole.



Le Regole di Padova

Proposta approvata in occasione del III° Congresso nazionale A.M.A.M.I.
24-25 Febbraio 2006

AI POLITICI

- di favorire la costituzione di un Fondo Vittime dell'Allea Terapeutica per risarcire i pazienti vittime delle complicanze incompressibili ed imprevedibili insite nelle cure;
- di adottare ogni necessaria iniziativa legislativa diretta a fissare regole chiare ed univoche per la proposizione di denuncia-querela, al fine di scoraggiare azioni giudiziarie palesemente infondate o temerarie, ancorché non caluniose;
- di favorire l'emanazione di disposizioni per la soluzione conciliativa e/o arbitrale delle controversie paziente/medico;
- di favorire l'istituzione di un Osservatorio del Contenzioso su base regionale o nazionale.

AI GIORNALISTI

- di non costruire gli articoli in modo da far apparire colpevole chi non sia stato giudicato tale o sia solo inquisito;
- di dare contemporaneamente spazio alla versione del cittadino e del sanitario. Quando ciò non sia possibile, riportare la notizia come breve comunicato, omettendo sempre i nomi dei soggetti coinvolti;
- di verificare che il titolo dell'articolo non possa offrire interpretazioni diverse dell'accaduto;
- di evitare, nell'esercizio del diritto di cronaca, toni allarmistici o sensazionalisti su cattiva sanità o progressi medico-scientifici.

ALLE ASSICURAZIONI

- di non considerare sinistro ogni avviso di garanzia o richiesta di risarcimento;
- di istituire una Scheda ANLA anche per la RCT professionale del medico;
- di offrire i dati sul rapporto tra sinistri denunciati, sinistri riservati, sinistri liquidati e premi incassati nello stesso periodo temporale.

AI MAGISTRATI

- di affiancare, nella scelta del consulente tecnico, al medico legale uno specialista di esperienza tecnica comprovata superiore o almeno pari al medico sottoposto a giudizio;
- di vigilare che gli avvisi di garanzia non raggiungano chi non abbia avuto un effettivo coinvolgimento nella vicenda sotto il profilo commissivo od omissivo.

AI LEGALI

- di non avvalorare idee risarcitorie nei clienti senza aver prima approfondito, con opportuna consulenza medico legale, l'esatto nesso di causalità tra condotta ed evento;
- di informare i clienti sul rischio connesso alla proposizione di un'azione infondata o temeraria.

AGLI AMMINISTRATORI DELLA SANITA'

- di promuovere la riorganizzazione dei servizi sanitari per il miglioramento continuo della qualità delle "cure";
- di istituire o potenziare le Unità di Risk Management per lo studio e la prevenzione del "rischio sanitario".

AI CITTADINI e ALLE ASSOCIAZIONI di TUTELA degli stessi

- di riconoscere che i medici che si prendono cura delle loro sofferenze, hanno dedicato una intera vita a questo scopo;
- di essere consapevoli che l'aumento della conflittualità infondata tra paziente e medico si ripercuote negativamente su ogni cittadino attraverso la "medicina difensiva" e l'aumento dei costi sociali.

ALLE UNIVERSITA'

- di promuovere la formazione pre-laurea sui temi della deontologia professionale e della comunicazione medico/paziente.

AGLI ORDINI DEI MEDICI

- di vigilare sul puntuale rispetto del corretto rapporto deontologico tra medici.

AI MEDICI

- di non ingenerare eccessive aspettative nei pazienti circa il risultato delle cure, anche attraverso i media;
- di non redigere elaborati peritali accusatori privi dell'assoluta certezza scientifica;
- di continuare a perfezionare sempre più l'Arte sanitaria;
- di "dialogare" con il paziente senza stancarsi di offrire ogni spiegazione sulla malattie e sulle cure possibili;
- di regalare un sorriso in più a chi soffre.



Direzione - Redazione - Amministrazione:
Piazza Celli, 3 - 04100 Latina
Tel. 0773. 693665 Fax 0773. 489131
e-mail: info@ordinemedicilatina.it

Direttore Responsabile
ANTONELLA CASSIOLI
Direttore Scientifico
ALFREDO CARADONNA

Grafica:
ArDiGraf di Patrizia Nofi
Tel. +39 392.9754397 Fax 0773.664130
Stampa
LATINGRAFICA snc
Tel. e Fax 0773. 611121 (LT)